

# Massimo Lombardi

liutista e musicologo

**OGGETTO:** proposta concertistica – **GALILEANDO:** TRA I CONFINI DI UN SECOLO

**FONTI:** VINCENZO GALILEI (1520-1591), *Intavolatura di liuto*, Ms. del 1584;  
ANONIMO, *intavolatura di liuto da sonare [c] cantare* (Ms 774 di Lucca), sec. XVI/XVII;  
ANDREA FALCONIERI [?], *Ms Doni, Intavolatura di liuto*, Archivio di Stato di Perugia (sec. XVII);  
GIOVANNI BATTISTA GRANATA, *Capricci Armonici sopra la Chitarra Spagnola*, Bologna, 1646.

**ESECUTORE:** Massimo Lombardi – *liuto rinascimentale a sette cori/arciliuto/chitarra barocca*

## PRESENTAZIONE

Per il mondo musicale – di sicuro quello liutistico, ma non solo – oltre agli avvenimenti legati all'anno Beethoveniano, nel 2020 ricorrono due importanti anniversari: cinquecento anni dalla nascita di Vincenzo Galilei (1520-1591) e quattrocento da quella di Giovanni Battista Granata (1620-1687).

La figura più popolare della famiglia Galilei è certamente quella di Galileo, ma suo padre – Vincenzo – fu anch'egli un uomo di grandissimo successo e di eccezionale spessore scientifico, culturale, musicale ed estetico-filosofico.

Entrò a far parte della Camerata de Bardi e la sua opera, nonostante trovi il fondamento sull'austerità Zarloliniana, si concede ad una dimensione musicale rappresentativa e vicina a quella teoria degli affetti che segnò un'epoca.

La cifra della musica di Vincenzo Galilei non sembra quindi potersi limitare ad una macchinosa manifestazione speculativa squisitamente rinascimentale; al contrario, deve spingersi quanto più possibile in quella nuova dimensione esecutivo-rappresentativa capace di cogliere gli elementi emotivi e narrativi in funzione di una esecuzione più barocca, simbolica e finalizzata a *muovere gli animi*.

È ben risaputo come il cenacolo della *Camerata de' Bardi* sia stato il contenitore ideale per questa rivoluzionaria idea estetica, musicale e filosofica. L'opera di Vincenzo è un monumento musicale solidamente fondato sulla conoscenza rinascimentale, ma che gradualmente continuò ad adattarsi all'evoluzione dei tempi e quelle necessità umane che, allora come oggi, sono inarrestabili.

Giovanni Battista Granata, fu un personaggio assai curioso. Chitarrista e barbitonsore (barbiere cerusico), di lui si hanno ben poche notizie circa la sua vita che si dispiegò tra le città di Torino e Bologna. La sua produzione chitarristica è di grande raffinatezza e modernità, tant'è che ispirò i *Led Zeppelin* con la storica *Starway to haven*.

La tecnica e la pratica strumentale di Granata, che si rifà alla più moderna modalità esecutiva sulla chitarra barocca, prevede sia l'uso del *punteado* (pizzicato) che quella del *ragneado* (accordi). Le sue musiche, pur riassumendo appieno l'esemplare cifra stilistica secentesca (Toccata, Passagalli, Ciaccone, Corrente, Allemanda, *etc*) volge lo sguardo verso un'elegante concezione strumentale settecentesca. Infatti, non è un caso che nelle sue composizioni per chitarra-violino-basso continuo, la scrittura compositiva risulti analoga a quella che Antonio Vivaldi (1678-1741) utilizzò nei due trii per liuto, violino e b.c. che nel celeberrimo concerto in D magg. per liuto e archi. Si tratta di una particolare gestione del materiale melodico in cui il violino e della chitarra, suonando all'unisono, galleggiano insieme sulla realizzazione del b.c. eseguita da un cembalo e da uno strumento basso (es. violoncello).

## CONCLUSIONE

Tra Vincenzo Galilei e Giovanni Battista Granata c'è un secolo di storia. È quello un periodo di intensa evoluzione culturale, estetica e tecnico-esecutiva. Le musiche che stanno nel mezzo, in questo programma estratte dalle opere di uno splendido autore napoletano quale Andrea Falconieri (1585-1656) e da un prezioso manoscritto lucchese (Ms 774 della Bibl. ex Governativa di Lucca), saranno il filo che ricongiungerà questi due limiti temporali contemporaneamente così vicini e così lontani; due imprescindibili momenti di bellezza della storia della musica, della letteratura liutistica e chitarristica.

*Massimo Lombardi*

# Massimo Lombardi

liutista e musicologo

## PROGRAMMA

VINCENZO GALILEI (1520-1691)

*dal Ms intavolatura di liuto del 1584*

- Calliope Gagliarda I<sup>a</sup>
- Talia [Gagliarda] II<sup>a</sup>
- Urania [Gagliarda] IX<sup>a</sup>

ANONIMO LUCCHESE (SEC. XVI/XVII)

*dal Ms 774 Biblioteca ex Governativa di Lucca*

- Canario spagnolo
- Tornando da Bologna
- Passo in mezzo
- Romanescha

ANDREA FALCONIERI (1585-1656)

*dal Ms Doni dell'Archivio di Stato di Perugia*

- Toccata
- Moreschina Gagliarda
- Corrente
- Gagliarda
- Corrente
- Gagliarda Corrente

GIOVANNI BATTISTA GRANATA (1620-1687)

*da Capricci armonici sopra la Chitarra Spagnuola, 1646*

- Toccata
- Alemanda
- Sarabanda
- Corrente
- Passagalli

## CURRICULUM

MASSIMO LOMBARDI, liutista e musicologo, ha studiato con Mario Dell'Ara e si è laureato in *Chitarra classica* presso il Conservatorio Statale di Novara, ottenendo il massimo dei voti; successivamente si è perfezionato con Guido Margaria.

Dedicatosi alla musica antica e barocca, che esegue su strumenti storici, ha studiato con Paul Beier presso la *sezione di Musica Antica* della Civica Scuola di Musica di Milano ed ha partecipato a corsi e *mastreclass* tenuti da Opkinson Smith, Rolf Lislewand e Ugo Nastrucci.

È un attivo concertista, sia come solista che in *ensemble*, in Italia e all'estero; si è esibito in Francia, Svizzera, Polonia, Germania, Austria. Ha suonato in diretta nelle emittenti radiofoniche Radio Rai Tre, RSI (Radio della Svizzera Italiana) e Radio 24.

Ha realizzato numerose registrazioni discografiche edite da Opus 111, Stradivarius, Tactus, Elegia Classics, etc.

Si è laureato in *Musicologia* presso l'Università degli Studi di Milano, ottenendo pieni voti assoluti e lode. Ha pubblicato e pubblica saggi di argomento musicologico.

In ambito musicoterapico, ha ottenuto, con il massimo dei voti, il titolo di *Tecnico del modello Benenzon*, presso il Centro Musicoterapia Benenzon Italia di Torino.

Per il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino è docente dei corsi di *Intavolature di liuto e loro trascrizione e pratica dell'accompagnamento estemporaneo*; di *liuto* nei corsi di musica antica *Hip Summer School* di Stella (SV).

Insegna *liuto* presso l'Accademia di Guitare Actuelle di Torino; *chitarra e musica d'insieme* presso il liceo musicale P.Gobetti di Omegna (VB).

